MARCO AURELIO *A SE STESSO*

ROLOFF BENY & GEORGE MOTT *OTTO IMMAGINI DELLA COLONNA ISTORIATA*

Soprintendenza Archeologica di Roma

Ὁ κόσμος ἀλλοίωσις· ὁ βίος ὑπόληψις.

Il mondo è trasformazione; la vita, opinione.

IV,3.

in copertina:
Personificazione della pioggia: il miracolo della vittoria sui Quadi.

Marco Aurelio riceve una ambasceria di Barbari.

Εἰ τὸ νοερὸν ἡμῖν κοινόν, καὶ ὁ λόγος, καθ' ὃν λογικοί ἐσμεν, κοινός· εἰ τοῦτο, καὶ ὁ προστακτικὸς τῶν ποιητέων ἢ μὴ λόγος κοινός· εἰ τοῦτο, καὶ ὁ νόμος κοινός· εἰ τοῦτο, πολῖταί ἐσμεν· εἰ τοῦτο, πολιτεύματός τινος μετέχομεν· εἰ τοῦτο, ὁ κόσμος ὡσανεὶ πόλις ἐστί. Τίνος γὰρ ἄλλου φήσει τις τὸ τῶν ἀνθρώπων πᾶν γένος κοινοῦ πολιτεύματος μετέχειν;

Se l'intelligenza ci è comune, anche la ragione, per cui siamo ragionevoli, è comune. Se è così, anche la ragione che prescrive cosa si debba fare o cosa non si debba fare è comune. E allora anche la legge è comune. Se è così, noi siamo tutti concittadini e condividiamo uno stesso ordinamento. Dunque il mondo è come una città. Infatti, quale altra cittadinanza possiamo riconoscere all'umanità intera?

IV,4.

Barbari implorano grazia a Marco Aurelio.

Μὴ τὴν Πλάτωνος πολιτείαν ἔλπιζε, ἀλλὰ ἀρκοῦ, εἰ τὸ βραχύτατον πρόεισι, καὶ τούτου αὐτοῦ τὴν ἔκβασιν, ὡς οὐ μικρόν τί ἐστι, διανοοῦ.

Non sperare nella repubblica di Platone, ma ritieniti soddisfatto di ogni piccolo progresso e considera che non è poco l'ottenerlo.

IX,29.

Marco Aurelio a cavallo raggiunge le rive di un fiume.

Πομπῆς κενοσπουδία, ἐπὶ σκηνῆς δράματα, ποίμνια, ἀγέλαι, διαδορατισμοί, κυνιδίοις ὀστάριον ἐρριμμένον, ψωμίον εἰς τὰς τῶν ἰχθύων δεξαμενάς, μυρμήκων ταλαιπωρίαι καὶ ἀχθοφορίαι, μυιδίων ἐπτοημένων διαδρομαί, σιγιλλάρια νευροσπαστούμενα. Χρὴ οὖν ἐν τούτοις εὐμενῶς μὲν καὶ μὴ καταφρυαττόμενον ἑστάναι, παρακολουθεῖν μέντοι, ὅτι τοσούτου ἄξιος ἕκαστός ἐστιν, ὅσου ἄξιά ἐστι ταῦτα, περὶ ἃ ἐσπούδακεν.

Vanità di pompe, drammi sulla scena, greggi, armenti, lotte, ossicini gettati ai cani, pezzi di pane in un vivaio di pesci, fatiche e affanni di formiche, scorribande di topi atterriti, fantocci mossi da un filo. É necessario mostrarsi benevoli, e non burberi, nei confronti di tutte queste cose e, al tempo stesso, capire che ognuno tanto vale quanto quello di cui si occupa.

VII,3.

Marcia di legionari armati.

Μηκέτι πλανῶ· οὔτε γὰρ τὰ ὑπομνημάτιά σου μέλλεις ἀναγινώσκειν οὔτε τὰς τῶν ἀρχαίων Ῥωμαίων καὶ Ἑλλήνων πράξεις καὶ τὰς ἐκ τῶν συγγραμμάτων ἐκλογάς, ἃς εἰς τὸ γῆρας ἑαυτῷ ἀπετίθεσο. Σπεῦδε οὖν εἰς τέλος καὶ τὰς κενὰς ἐλπίδας ἀφεὶς σαυτῷ βοήθει, εἴ τί σοι μέλει σεαυτοῦ, ἕως ἔξεστιν.

Non vagabondare oltre. Non hai più il tempo di rileggere i tuoi ricordi, né le gesta di Romani e Greci antichi, né l'antologia di massime che avevi serbato per l'età senile. Affrettati verso il tuo fine, prendi commiato da ogni vana speranza e aiutati, se vuoi aver cura di te stesso, finché ti è ancora possibile.

III,14.

Cavalieri romani mettono in fuga il nemico.

Τοῦ ἀνθρωπίνου βίου ὁ μὲν χρόνος στιγμή, ἡ δὲ οὐσία ῥέουσα, ἡ δὲ αἴσθησις ἀμυδρά, ἡ δὲ ὅλου τοῦ σώματος σύγκρισις εὔσηπτος, ἡ δὲ ψυχὴ ῥεμβός, ἡ δὲ τύχη δυστέκμαρτον, ἡ δὲ φήμη ἄκριτον. Συνελόντι δὲ εἰπεῖν, πάντα τὰ μὲν τοῦ σώματος ποταμός, τὰ δὲ τῆς ψυχῆς ὄνειρος καὶ τῦφος, ὁ δὲ βίος πόλεμος καὶ ξένου ἐπιδημία, ἡ δὲ ὑστεροφημία λήθη. Τί οὖν τὸ παραπέμψαι δυνάμενον; Ἓν καὶ μόνον φιλοσοφία.

La vita umana : il tempo, un attimo ; la sostanza, fluente ; la sensazione, oscura ; la struttura fisica, corruttibile ; l'anima, un vortice ; il destino, un enigma ; la fama, vanità. In breve : ciò che riguarda il corpo è un fiume che scorre ; l'anima, sogno e fumo ; l'esistenza, guerra ed esilio in terra straniera ; la gloria postuma, oblio. cosa vi è dunque che ci possa guidare? Unica e sola, la filosofia.

II,17.

Soldato romano.

Κἂν τρισχίλια ἔτη βιώσεσθαι μέλλῃς καὶ τοσαυτάκις μύρια, ὅμως μέμνησο, ὅτι οὐδεὶς ἄλλον ἀποβάλλει βίον ἢ τοῦτον, ὃν ζῇ, οὐδὲ ἄλλον ζῇ ἢ ὃν ἀποβάλλει. Εἰς ταὐτὸν οὖν καθίσταται τὸ μήκιστον τῷ βραχυτάτῳ. Τὸ γὰρ παρὸν πᾶσιν ἴσον καὶ τὸ ἀπολλύμενον οὖν ἴσον καὶ τὸ ἀποβαλλόμενον οὕτως ἀκαριαῖον ἀναφαίνεται. Οὔτε γὰρ τὸ παρῳχηκὸς οὔτε τὸ μέλλον ἀποβάλλοι ἄν τις· ὃ γὰρ οὐκ ἔχει, πῶς ἂν τοῦτό τις αὐτοῦ ἀφέλοιτο;

Anche se tu dovessi vivere tremila anni e altrettante decine di migliaia, ricordati nondimeno che nessuno può perdere altra vita se non quella che vive, né vive altra vita se non quella che perde. In questo la vita più lunga coincide con quella più breve. Se infatti il presente è uguale per tutti anche quel che si abbandona è uguale, e questo rende palese quanto infinitamente piccolo sia ciò che si lascia. Nessuno perderà mai né il passato né l'avvenire; infatti, come si potrebbe mai togliere ad alcuno ciò che non ha?

II,14.

La Vittoria iscrive su uno scudo il trionfo romano dopo due anni di guerra (172–173 d.C.).

Ἄνθρωπε, ἐπολιτεύσω ἐν τῇ μεγάλῃ ταύτῃ πόλει· τί σοι διαφέρει, εἰ πέντε ἔτεσιν ἢ τρισίν; τὸ γὰρ κατὰ τοὺς νόμους ἴσον ἑκάστῳ. Τί οὖν δεινόν, εἰ τῆς πόλεως ἀποπέμπει σε οὐ τύραννος οὐδὲ δικαστὴς ἄδικος, ἀλλ' ἡ φύσις ἡ εἰσαγαγοῦσα; οἷον εἰ κωμῳδὸν ἀπολύοι τῆς σκηνῆς ὁ παραλαβὼν στρατηγός. « Ἀλλ' οὐκ εἶπον τὰ πέντε μέρη, ἀλλὰ τὰ τρία. » Καλῶς εἶπας· ἐν μέντοι τῷ βίῳ τὰ τρία ὅλον τὸ δρᾶμά ἐστι. Τὸ γὰρ τέλειον ἐκεῖνος ὁρίζει ὁ τότε μὲν τῆς συγκρίσεως, νῦν δὲ τῆς διαλύσεως αἴτιος· σὺ δὲ ἀναίτιος ἀμφοτέρων. Ἄπιθι οὖν ἵλεως· καὶ γὰρ ὁ ἀπολύων ἵλεως.

Uomo, tu sei stato cittadino di questa grande città. Che t'importa se per cinque anni o per tre? Quel che avviene secondo le leggi è giusto per tutti. Che cosa vi è dunque di terribile se dalla città non ti espelle un tiranno o un giudice iniquo, ma quella stessa natura che ti aveva introdotto? Come un regista che congedi dalla scena un attore già ingaggiato. « Ma non ho recitato i cinque atti, solamente tre! » Ben detto, ma nella vita anche tre atti costituiscono un dramma intero. Decide infatti della fine colui che è stato autore della composizione, come ora lo è dello scioglimento. Tu non sei stato autore né dell'una né dell'altra cosa. Parti dunque sereno, come sereno è colui che ti congeda.

XII,36.

© 1982 by De Luca Editore s.r.l. – Via di Sant'Anna, 16 – 00186 Roma